

# La Bollente

Giornale Amministrativo, Politico, Letterario

**DELLA CITTÀ E CIRCONDARIO D'ACQUI**

UN NUMERO  
CENT. 5.

ARRETRATO  
CENT. 10.

ESCE AL MARTEDÌ D'OGNI SETTIMANA

Direzione — Via Nuova — Casa Scuti.  
Amministrazione — Presso la Tipografia  
A TIRELLI.  
Le corrispondenze non firmate sono respinte,  
come pure le lettere non affrancate.  
Non si restituiscono i manoscritti ancorchè  
non pubblicati.

Per abbonarsi mandare anticipatamente:  
Lire 1 per tre mesi  
2 per sei mesi  
3 per un anno  
all'Amministrazione del Giornale.

Inserzioni in quarta pagina cent. 25 per  
linea o spazio corrispondente — In terza pa-  
gina dopo la firma del Gerente Cent. 50 —  
Nel corpo del giornale L. 1 — Ringraziamenti  
necrologici L. 5 — Necrologie L. 1 la linea.

Gli abbonamenti e le inserzioni si ricevono  
presso la Tipo-Litografia ALFONSO TIRELLI  
Portici Saracco accanto alla posta, e Presso  
l'Agenzia G. SCATI.

PAGAMENTO ANTICIPATO

## Cose Municipali

L'on. Sindaco, partito Domenica  
l'altra alla volta di Roma per  
impegni parlamentari, tornerà nella  
seconda quindicina di Marzo, allo  
scopo di adempiere, fra altre cose,  
all'obbligo di convocare in As-  
semblea generale gli azionisti della  
Banca Popolare.

Pendente la lunga assenza, la  
Giunta, a quanto si dice, intende,  
nei limiti del possibile, dimostrare  
la sua attività ed energia, ordi-  
nando l'esecuzione di parecchi la-  
vori, come spanditoi, traverse di  
granito in diversi punti, e rotaie  
sul corso Bagni sino al ponte  
metallico. Indi la riattazione del  
minaccioso parapetto del castello,  
ed una vasca, tra la sommità e  
la base del giardino, per racco-  
glimento d'acqua, che servirà al-  
l'innaffiamento delle piante e delle  
aiuole, nonchè il nuovo ciottolato  
nel vicolo della Ghinghetta, del-  
l'Ospedale vecchio e di via Blesi.

Sull'esempio di altre città che  
ne sentirono notevoli benefizi, si  
occuperà dell'impianto dei Pesì  
pubblici alle succursali degli uffici  
Daziari.

Promuoverà gli opportuni in-  
combenti presso la signora contessa  
Paolina Bosco, per l'abbattimento  
del logoro fabbricato in forma di  
torretta, vicino all'edificio delle er-  
bivendole il cui andito continua ad  
offrire spettacolo di sozzure.

Cometterà incarico al Diret-  
tore dei lavori Municipali per  
l'adattamento di via Palestro, af-  
finchè i veicoli ed i pedoni possano  
circolare senza pericolo, e siccome  
colla fine di Maggio probabilmente

funzionerà il nuovo macello, ban-  
dirà quanto prima l'appalto per  
la riattazione e formazione di so-  
lida e comoda strada d'accesso.

L'igiene e la pulizia costituendo  
una delle parti principali dei pub-  
blici servizi stante l'avvicinarsi  
della stagione dei bagni, l'asses-  
sore incaricato d'accordo col ff.  
di Sindaco, impartiranno al ri-  
guardo ordini precisi, affinchè i  
cittadini ed i forestieri non ab-  
biano più a muovere lagnanze ed  
appunti. Quindi aboliti i famosi  
treni nani ed i tubi di gomma,  
per cui le continue riparazioni  
essendo impotenti a frenare lo  
sgocciolamento, si tornerà all'an-  
tico sistema, riconosciuto maggior-  
mente spedito ed economico, del  
carro e della botte; e per i viali  
un carrettino di nuova forma e  
congegno.

Le guardie municipali, dirette  
dal bravo e solerte capo Ricci,  
stazioneranno, non solo nei paraggi  
del piazzale nuove Terme, ma al-  
tresi negli altri quartieri della  
città, con obbligo di riferire al  
capo, sugli esistenti sconci ed in-  
convenienti, a cui si provvederà  
colla spazzatura di tutti i giorni.  
E sarà in questo modo che la  
Giunta confida di ottenere la pu-  
lizia dei cortili, di certi vicoli e  
vie, poichè ai riottosi sarà appli-  
cata la contravvenzione col pa-  
gamento della prescritta multa.

A cominciare dal 1. Aprile colla  
durata al 30 Settembre, nominerà  
un guardiano per il giardino pub-  
blico, e così finirà la storia di  
vedere delle frotte di giovinastri,  
arrampicarsi sulle piante, diver-  
tendosi a rompere dei tralci, ed il  
riprovevole uso ed abuso di far  
servire da latrina alcune parti

del giardino, e segnatamente quella  
del muro di cinta dell'Ospedale.  
L'andito poi che svoltando dal-  
l'angolo estremo del bastione Ra-  
dicati sale ed immette nella via  
della Ghinghetta, mediante in-  
vito e premure, che si faranno all'e-  
gregio proprietario, cesserà di es-  
sere uno dei passaggi più indecenti.

Conforme all'impegno assunto,  
una fontanella di acqua della sor-  
gente Bernascone, verrà collocata  
fra il caffè Amerio ed il Palazzo  
Toso, e così la parte più viva e  
popolosa della città, e come con-  
seguenza, più importante, per giacitura,  
Alberghi, Caffè e negozi,  
potrà fruire del beneficio di avere  
dell'acqua fresca e limpida, non  
contaminata dai bacilli. Infine non  
sarà difficile, che si aprano trat-  
tative per allargare il vicolo della  
Giardina, e nel caso di riuscita,  
demolendo da una parte il vecchio  
muro di cinta, e dall'altra scom-  
parendo certi avanzi da medio evo,  
una corrente di aria ossigenata  
penetrerà a risanare l'ambiente  
del vecchio Ospedale, che il Co-  
mune affittò per nove anni al  
Governò per uso militare, e come  
complemento, dopo 30 anni, si ef-  
fettuerà la sistemazione della Piazza  
del Pallone.

## NOMINA DEI SINDACI

Pubblichiamo l'elenco dei nuovi  
Sindaci, eletti nel circondario di  
Acqui che sommano a 42 e con  
Acqui 43. Restano quindi a nomi-  
narsi ancora 20 Sindaci, ciò che  
speriamo avverrà al più presto  
possibile, essendo rimaste queste  
amministrazioni già abbastanza  
tempo prive del loro capo.

Bubbio — Sizia cav. Giacinto fu Gia-  
como.

Carentino — Bosio cav. Giovanni Bat-  
tista fu Francesco.  
Carpeneto — Pallavicino marchese  
Rodolfo.  
Cartosio — Gaino Santino.  
Castelletto d'Erro — Panaro Domenico  
fu Bartolomeo.  
Castelletto Molina — Rivera Carlo fu  
Andrea.  
Castelnuovo Belbo — Ronga Carlo  
Giuseppe di Oddone.  
Castelnuovo Bormida — Caranti avv.  
Giuseppe fu Lazzaro.  
Castelboglione — Morino Gian Antonio  
fu Giuseppe.  
Castelrocchero — Fossa Carlo fu Gio-  
vanni.  
Cavatore — Gianoglio avv. Gustavo  
fu Giacomo.  
Cessole — Zoppa Luigi fu Francesco.  
Cremolino — Barletti cav. Pietro fu  
Pietro.  
Denice — Rizzoglio Giuseppe fu Gia-  
como.  
Fontanile — Rabachino avv. Luigi di  
Marco.  
Incisa Belbo — Albenga comm. avv.  
Albino.  
Loazzolo — Surano Giovanni Battista  
fu Pietro.  
Malvicino — Bruno Giuseppe.  
Melazzo — Scati di Casaleggio marchese  
Vittorio.  
Merana — Varaldi Costanzo fu Andrea.  
Molare — Salvago marchese Paris  
Maria.  
Mombaruzzo — Roluti Angelo fu Ales-  
sandro.  
Monastero Bormida — Poggio Fran-  
cesco Felice fu Giovanni.  
Montabone — Lacqua Giovanni fu  
Giuseppe.  
Montaldo Bormida — Shiavina cav.  
Michele.  
Montechiaro d'Acqui — Ivaldi Giovanni  
fu Giovanni Battista.  
Nizza Monferrato — Bigliani cav. avv.  
Stefano fu Gaetano.  
Ponti — Viazzi Carlo fu Giuseppe.  
Ponzone — Thellung conte Vittorio  
Alessandro.  
Prasco — Gallesio Piuma conte Emilio.  
Quaranti — Scovazzi notaio Vincenzo  
fu Lorenzo.  
Ricaldone — Talice Blesi cav. notaio  
Luca fu Vincenzo.  
Rocccaverano — Colla Giovanni di  
Pietro.